

Fuoribordo Riva da corsa del 1947.

Un po' di storia.

Questo scafo è stato disegnato da Carlo Riva e costruito nel gennaio del 1947. Pesa Kg. 35. Scafi simili sono stati venduti a molti piloti dell'epoca e le loro imprese agonistiche sono riportate sulle pagine della Gazzetta dello sport di quell'epoca.

La costruzione è in legno di cedro con la coperta tonda normale, fatta in compensato "avio" da 3mm. Il tutto è ridotto all'essenziale; il posto di pilotaggio è piuttosto spartano e, forse, anche abbastanza scomodo, ma a quell'epoca i piloti non guardavano la comodità e, ahimè, molte volte neppure la sicurezza: bisognava che lo scafo fosse il più leggero possibile per andare più forte.

Proprio la peculiarità di questo modello, sia per lo scafo che per il motore, ha innescato in me il desiderio di riprodurre questa rarità nautica.

Il modello.

La realizzazione di questo modello è discretamente semplice e si realizza in tempi abbastanza brevi, ma siccome tutte le mie riproduzioni degli scafi Riva devono essere assolutamente fedeli all'originale, mi sono messo subito alla ricerca del legname e delle vernici atte a realizzare la riproduzione.

La costruzione è del classico sistema a ordinate e fasciame; il tutto poi opportunamente stuccato e verniciato. Più complessa è stata la realizzazione delle parti meccaniche dato che in commercio non c'è nulla che si possa utilizzare; per cui, per questa riproduzione occorre costruirsi tutto, persino le viti e i dadi esagonali. Stessa cosa posso dire per la realizzazione del motore: ovviamente in questo caso la difficoltà è maggiore per la quantità di pezzi da realizzare.